



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali - div. VI
Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 11 febbraio 2016, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza delle dottoresse Maria Cristina Gregori e Francesca Cirelli, della Divisione VI della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e Relazioni industriali, presente anche la Regione Lombardia, in persona del dott. Antonio Genova si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale di **BLU VACANZE S.P.A.**, per l'esperimento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ex art. 4 e 24 della legge 223/1991 e ss.mm.ii avviata in data 19 novembre 2015

Sono presenti:

- per la BLU VACANZE SPA. dott. Gabriele Querelante ed Avv. Roberto Quber;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, in persona della sig.ra Concetta Di Francesco;
- per FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico con delega a rappresentare anche la UILTUCS nazionale, FISASCAT territoriale il sig. Sabatino Basile;
- per la RSA la sig.ra Marzia Casella

PREMESSO CHE

- BLUVACANZE S.P.A. (d'ora in poi Società) con sede legale in Rozzano - Milano, come sopra rappresentata, è inquadrata ai fini Inps nel settore Turismo, opera nel campo delle "Agenzie di viaggio" attraverso agenzie variamente dislocate sul territorio nazionale, con un organico superiore ai 50 dipendenti, ai quali applica il CCNL del Turismo e agenzie di viaggio;
- con lettera del 19.11.2015 (Prot. n.32/0021600 del 25.11.2015) la Società ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/1991 ss.mm.ii., dichiarando un esubero di personale pari a n.144 dipendenti come da elenco allegato alla lettera di apertura della procedura. Nell'ambito della cd. fase sindacale della procedura, le Parti Sociali coinvolte non hanno raggiunto alcuna intesa formalizzando, nel mancato accordo, l'esperimento della relativa fase; ragion per cui la Società con nota del 8.01.2016 (Prot. n. 32/0000549 del 13.01.2016) ha richiesto a questa Divisione un incontro per l'espletamento della fase amministrativa della suddetta procedura. e, pertanto, questo Ministero ha convocato le Parti Sociali per la data del 25 gennaio u.s..
- Nel corso della detta riunione, la Società ha preliminarmente dichiarato che ha fruito di un periodo di:
 - ✓ CIGS per crisi aziendale in favore di un numero massimo di 166 unità lavorative occupate presso gli uffici di Rozzano ed una serie di agenzie dislocate sul territorio nazionale scaduto il 31 gennaio u.s. ;
 - ✓ CIGS per crisi aziendale per cessazione di attività in favore di un numero massimo di 53 unità lavorative occupate presso una serie di agenzie, distinte da quelle interessate dalla crisi aziendale, scaduto il 31 gennaio u.s..;
- La Società ha, inoltre, dichiarato che il numero complessivo degli esuberi si è ridotto

ulteriormente, passando da n.144 a n.82 esuberi, in virtù dell'utilizzo di strumenti di gestione del personale non traumatici. Ha inoltre riassunto le motivazioni poste alla base della pendente procedura di licenziamento collettivo, ricordando la crisi strutturale degli ultimi anni, aggravatasi ulteriormente a causa dei noti episodi terroristici che hanno reso alcune zone del mediterraneo non più accessibili al turismo provocando, a livello economico, una perdurante riduzione dei volumi lavorativi e dei margini economici.

- Le Parti all'esito della detta riunione, dopo ampia discussione, stante la necessità di effettuare ulteriori approfondimento hanno chiesto al Ministero di rinviare la definizione della fase amministrativa della presente procedura alla data odierna
- Nel corso della riunione odierna, nonostante le Parti abbiano proseguito il confronto le stesse si sono date atto dell'impossibilità di addivenire ad un'intesa condivisa. L'azienda ha dichiarato, altresì, che il numero degli esuberi si è ridotto di ulteriori n. 2 unità; pertanto l'eccedenza strutturale è ad oggi pari a n. 80 unità lavorative,
- La Regione Lombardia, presente al tavolo, nell'ambito delle iniziative di propria competenza, conferma la disponibilità ad attivare percorsi di formazione e riqualificazione professionale attraverso il proprio sistema delle Politiche Attive

TUTTO CIO' PREMESSO

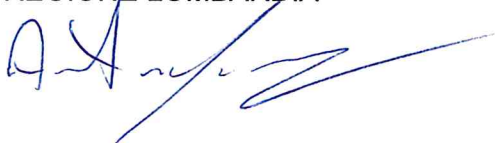
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'impossibilità di addivenire ad un'intesa condivisa tra le Parti, dichiara conclusa con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto

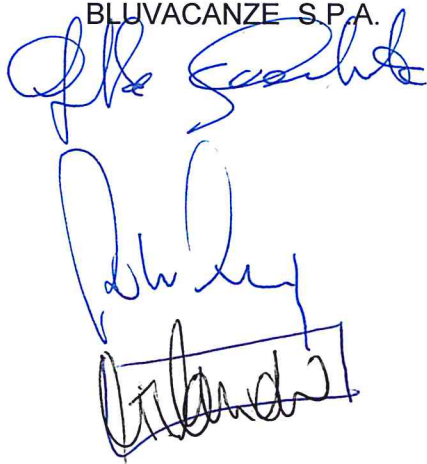
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



REGIONE LOMBARDIA



BLIVACANZE S.P.A.



OO.SS.



RSA

